

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Provincia di Novara

REGOLAMENTO PER LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA

ART. 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina modalità, limiti e procedure dei lavori, dei servizi e delle forniture da effettuarsi in economia, in applicazione delle vigenti normative in materia di acquisti ed affidamenti di lavori e servizi da parte della Pubblica Amministrazione.

ART. 2
DETERMINAZIONE IMPORTI

Tutti gli importi espressi nell'ambito del presente regolamento sono da intendersi al netto dell'IVA. E' vietata la suddivisione artificiosa di un'opera o fornitura avente carattere unitario.

- LAVORI PUBBLICI -

ART. 3
AMBITO DI APPLICAZIONE

I lavori eseguibili in economia sono individuati nelle seguenti categorie generali:

- a) manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzare con le forme e le procedure previste agli artt. 55, 121 e 122 del D.Lgs. 163/2006;
- b) manutenzione di opere o di impianti;
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno all'appaltatore inadempiente quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori.

Le procedure per l'esecuzione dei lavori in economia sono consentite sino all'importo massimo di € 200.000,00.

ART. 3 BIS
TIPOLOGIA DEI LAVORI ESEGUIBILI IN ECONOMIA

Sono eseguiti in economia, nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni contenute nel presente regolamento, i seguenti lavori:

- a) prime opere per la difesa dalle inondazioni e per lo scolo delle acque di territori inondati, nonché interventi derivanti da lagheggiate;
- b) riparazioni alle strade comunali e loro pertinenze per guasti causati da frane, scoscendimenti, corrosione, straripamenti e rovina di manufatti, ecc.;

- c) manutenzione delle strade comprendente lo spargimento della ghiaia e del pietrisco, i rappezzi dei tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo delle cunette e dei condotti, le riparazioni ai manufatti, l'innaffiamento, la sistemazione delle banchine, la regolazione delle scarpate, nonché la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale, compresi gli interventi agli impianti semaforici;
- d) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni comunali demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, con relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze;
- e) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di mobili ed immobili, con i relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze, in uso al Comune o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario;
- f) manutenzione delle fognature, degli impianti di sollevamento e trattamento;
- g) manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e affini e impianti idrici;
- h) manutenzione dei giardini, viali, piazze pubbliche, impianti sportivi ed elementi di arredo urbano e parchi gioco;
- i) manutenzione dei cimiteri;
- j) lavori da eseguirsi d'ufficio a carico degli appaltatori nei casi di inadempienza, rescissione o scioglimento del contratto o in dipendenza di deficienze o di danni constatati in sede di collaudo, nei limiti delle corrispondenti detrazioni effettuate a carico dell'appaltatore;
- k) lavori da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori alle leggi e ai regolamenti, in esecuzione di ordinanze comunali;
- l) lavori, forniture e servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;
- m) la fornitura di materiali occorrenti per l'esecuzione e la realizzazione di opere di cui alle lettere precedenti.

ART. 4

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA

I lavori di cui all'art. 1 saranno eseguiti sotto la diretta responsabilità del responsabile dell'Area Tecnica – Ufficio Lavori Pubblici, che assume la posizione di responsabile del procedimento.

ART. 5

PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

La procedura per l'esecuzione dei lavori in economia può assumere le seguenti due modalità:

- a) amministrazione diretta;
- b) cottimo.

Nella prima il responsabile del procedimento impiega direttamente il personale del Comune o personale assunto appositamente, compra i materiali, noleggia i mezzi e quant'altro occorra all'esecuzione dei lavori elencati all'art. 3. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore ad € 50.000,00.

Nell'esecuzione per cottimo invece il Comune affida, con le procedure di cui all'art. 8 sotto la sua responsabilità, ad una impresa l'esecuzione dei lavori di importo non superiore ad € 200.000,00 di cui all'art. 3 del presente regolamento.

ART. 6

PROGRAMMAZIONE

Il programma annuale dei lavori di cui all'art. 14 della Legge n. 109/94 e s.m.i. è corredato dall'elenco dei lavori da eseguire in economia per i quali è possibile formulare una previsione ancorchè sommaria.

Nel bilancio di previsione sono tenuti distinti gli stanziamenti per gli interventi da eseguire in economia. Questi ultimi sono stimati sulla base delle risultanze relative agli esercizi finanziari precedenti.

ART. 7 ATTI PROGETTUALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Per l'affidamento dei lavori in amministrazione diretta il responsabile del procedimento predisporrà un'apposita relazione descrittiva, con allegato disciplinare tecnico-descrittivo utile a chiarire la necessità dei lavori da eseguire, dei materiali e dei mezzi da impiegare, dei tempi di realizzazione, di consegna e delle modalità di pagamento.

Per l'affidamento dei lavori per cottimo il responsabile del procedimento predisporrà:

- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo
- c) le condizioni di esecuzione
- d) il termine di ultimazione dei lavori
- e) le modalità di pagamento
- f) le penalità in caso di ritardo ed il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto mediante semplice denuncia per inadempimento del cottimista, nel qual caso la risoluzione del contratto sarà dichiarata dal responsabile del procedimento, fatti comunque salvi i diritti e le facoltà riservate al Comune dal contratto.

ART. 8 SCELTA DEL CONTRAENTE

Alla scelta del contraente si perviene consultando almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi opportunamente predisposti.

Le gare ufficiose possono essere espletate anche per via telematica "on line".

E' consentito comunque l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 purchè vengano in ogni caso perseguiti i principi di efficacia, efficienza ed economicità e venga attentamente valutata la congruità dei prezzi praticati.

E' altresì consentito l'affidamento diretto nei casi di urgenza adeguatamente motivata, entro il limite di € 200.000,00.

Alla scelta del contraente provvede il responsabile del procedimento.

Per l'esecuzione dei lavori in economia di importo pari o superiore ad € 40.000,00 l'impresa esecutrice deve:

- prestare le garanzie di cui all'art. 103 del DPR 554 21.12.1999 s.m.i.
- essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione economico-finanziari, tecnico-organizzativi previsti per l'aggiudicazione di appalti di uguale importo mediante procedura di gara.

Per lavori superiori ad € 10.000,00 deve sempre essere prestata cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all'Osservatorio dei Lavori Pubblici e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dei nominativi degli affidatari.

ART. 9 PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

L'esame dei preventivi ed il relativo provvedimento di aggiudicazione dei lavori potrà essere effettuato al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari, nonché mediante valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 10 AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE

Per i lavori che dovranno essere eseguiti secondo le procedure di aggiudicazione di cui al precedente art. 8 e per importi superiori ad € 15.000,00 la richiesta di preventivi potrà essere formalizzata solo dopo aver acquisito apposita autorizzazione da parte della Giunta Comunale.

ART. 11 ORDINAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Gli affidamenti di cottimo sono conclusi con stipula di regolare contratto se di importo superiore ad € 10.000,00.

Per gli interventi di importo inferiore ad € 10.000,00 il contratto di cottimo si perfeziona con la determinazione di impegno da parte del Responsabile dell'Area Tecnica.

ART. 12 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE – COLLAUDO – REGOLARE FORNITURA

La conclusione dei lavori eseguiti in economia è attestata rispettivamente da:

- certificato di regolare esecuzione emesso dal responsabile del procedimento (o da altro Direttore dei Lavori nominato nell'ambito del personale tecnico del Comune)
- certificato di collaudo nei casi previsti dalla legge.

ART. 13 AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA PER LAVORI IN ECONOMIA

Nel caso di lavori in economia nell'ambito delle somme a disposizione dei quadri economici degli interventi compresi nel programma l'autorizzazione è direttamente concessa dal responsabile del procedimento.

Nel caso di esigenze impreviste non dovute ad errori od omissioni progettuali, sopraggiunte nell'ambito di interventi per i quali non è stato disposto un accantonamento per lavori in economia, questi possono essere autorizzati dalla stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, nei limiti in precedenza specificati, attingendo dagli accantonamenti per imprevisti o utilizzando le eventuali economie da ribasso d'asta.

ART. 14 LAVORI D'URGENZA

Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale è compilato dal responsabile del procedimento o da tecnico all'uopo incaricato. Il verbale è trasmesso con stima di spesa alla Giunta Comunale ed agli uffici competenti per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

ART. 15 PROVVEDIMENTI IN CASI DI SOMMA URGENZA

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico che si reca prima sul luogo può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'art. 14, da inviare alla Giunta Comunale, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento o dal tecnico da questi incaricato.

Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'art. 136 comma 5 del regolamento sui lavori pubblici.

Il responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e all'approvazione dei lavori.

Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

ART. 16

PERIZIA SUPPLETIVA PER MAGGIORI SPESE

Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia la somma presunta si riveli insufficiente, il responsabile del procedimento presenta una perizia suppletiva per chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione Comunale sull'eccedenza di spesa.

La maggior spesa non potrà superare i limiti previsti dalla legge in materia.

In nessun caso comunque la spesa complessiva può superare quella debitamente autorizzata nei limiti di € 200.000,00.

- FORNITURE E SERVIZI -

ART. 17

FORNITURE E SERVIZI ESEGUIBILI IN ECONOMIA

Le forniture ed i servizi che possono essere effettuati in economia secondo le procedure del presente regolamento, nel limite degli importi indicati al successivo articolo 18, sono i seguenti:

- a) servizi ordinari di manutenzione dei mobili, macchine ed attrezzi, degli immobili di proprietà comunale;
- b) acquisto dei materiali, utensili ed altri oggetti necessari per l'esecuzione in economia di lavori e servizi, compresi i noli di eventuali attrezzature;
- c) locazioni per breve tempo d'immobili con attrezzature di funzionamento eventualmente già installate per l'espletamento di corsi e concorsi indetti dall'Amministrazione quando non siano disponibili sufficienti od idonei locali di proprietà;
- d) acquisto di apparecchi di registrazione acustica, visiva e del centro elettronico e del relativo materiale accessoriale, riproduzioni cartografiche e di copisteria, rilegature e conservazione d'archivio, lavori di stampa, tipografica e litografica;
- e) divulgazione dei bandi di gare d'appalto e di concorso a mezzo stampa o con altri mezzi d'informazione;
- f) spese postali, telefoniche e telegrafiche;
- g) forniture di generi di cancelleria e stampati;
- h) spedizioni, imballaggio, magazzinaggio e facchinaggio;
- i) acquisto o rilegatura di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere, abbonamenti a periodici, comprese le forniture librarie per la biblioteca;

- j) acquisto o noleggio, manutenzione e riparazione di mobili e suppellettili per ufficio, calcolatrici, macchine per scrivere, fotoriproduttori, centralino telefonico, personal computer e materiali relativi di consumo, assistenza hardware e software CED;
- k) acquisto di combustibili e lubrificanti di limitato consumo per veicoli ed attrezzi a motore, non programmabili;
- l) manutenzione ordinaria, ricovero in rimessa, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e di proprietà;
- m) spese di vestiario al personale avente diritto;
- n) acquisto di materiale per le pulizie degli immobili comunali e pulizie straordinarie degli stabili;
- o) spese per illuminazione e riscaldamento, forniture di acqua, gas, energia elettrica e spese telefoniche degli immobili di proprietà;
- p) acquisto di generi vari di vettovagliamento per i quali non sia possibile o conveniente esperire gare pubbliche a causa di contingenti condizioni di mercato o di particolari difficoltà di reperimento o per la varietà dei singoli generi;
- q) acquisto e manutenzione di materiale da cucina, utensileria varia e stoviglie;
- r) acquisto e manutenzione del materiale didattico;
- s) servizi di pulizia dei locali comunali;
- t) fornitura di materiali occorrenti per la sicurezza degli impianti o per la protezione del personale;
- u) servizi per i centri di elaborazione dati e per gli impianti tecnologici;
- v) servizi di dattilografia e trascrizione atti;
- w) servizi di manutenzione verde pubblico, ed acquisto dei materiali/essenze necessarie alla realizzazione degli interventi eseguiti in economia;
- x) forniture e servizi di natura intellettuale od artistica;
- y) servizi tipografici e di stampa;
- z) servizi di consulenza, studi, ricerca, indagini, rilevazioni, pianificazione urbanistica, nonché commerciale, acustica, idrogeologica ed ambientale e relative varianti;
- aa) servizi informatici;
- bb) servizi di mensa e ristorazione;
- cc) polizze di assicurazione;
- dd) spese per organizzazioni mostre, convegni ed altre manifestazioni culturali e scientifiche, nonché per servizi di natura archeologica;
- ee) spese di rappresentanza, ricevimenti, onoranze;
- ff) servizi per l'elaborazione degli stipendi;
- gg) servizi di incasso e rendicontazione di entrate tributarie, extra tributarie e patrimoniali;
- hh) servizi relativi all'istruzione e agli asili nido, servizi sociali, assistenziali e culturali, ricreativi e sportivi;
- ii) servizi di vigilanza diurna e notturna per immobili, mobili o servizi comunali;
- jj) servizi di sponsorizzazione;
- kk) ogni altro bene o servizio necessario per garantire lo svolgimento e la continuità delle attività ordinarie che per loro natura non possono essere acquisite con le normali procedure di gara;
- ll) servizi di ingegneria ed architettura (progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, ed altre attività connesse alla realizzazione ed esecuzione di opere pubbliche, compresi gli studi di prefattibilità o fattibilità ambientale, l'acquisizione di pareri e certificazioni, ecc.);
- mm) indagini geognostiche, accatastamenti, frazionamenti, operazioni e rilievi urgenti o di particolare natura e specializzazione;
- nn) redazione piano di protezione civile e relativi aggiornamenti;
- oo) fornitura, compresa l'eventuale posa, di cartellonistica, insegne, pannelli segnaletici per interni ed aree esterne (compreso l'acquisto delle targhe viarie, segnaletica stradale e numeri civici);
- pp) servizi di derattizzazione e disinfestazione locali;
- qq) acquisto di mobili, tende da interno ed esterno e di altri complementi di arredo e relative manutenzioni;
- rr) servizi di manutenzione impianti a servizio immobili comunali (elettrico, idraulico, termico, condizionamento, attrezzature antincendio, rilevazione fumi ecc. ecc.);
- ss) servizi di spazzamento strade, raccolta rifiuti abbandonati, e nolo di eventuali attrezzature;

- tt) servizi di sgombero neve e spargimento sale;
- uu) servizi di manutenzione impianti tecnologici stradali, e relativo acquisto;
- vv) servizi di gestione spazi pubblicitari;
- ww) servizi di manutenzione aree parco giochi e relativi arredi ed attrezzature;
- xx) servizi di manutenzione infissi e lattonerie immobili comunali.

Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

1. risoluzione di un precedente rapporto contrattuale o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto
2. necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo
3. acquisizione di beni o servizi nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente
4. urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose ovvero per l'igiene e salute pubblica ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

ART. 18

LIMITI DI SPESA PER L'ORDINAZIONE DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA – DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

Possono essere effettuati in economia, secondo le procedure del presente regolamento e nel rispetto delle disposizioni previste dalle normative vigenti in materia di acquisti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le forniture ed i servizi identificati dall'art. 17 il cui valore non superi la somma di € 193.000,00.

Tale soglia è soggetta ad adeguamento in relazione alle modifiche delle soglie previste dall'art. 28 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. con lo stesso meccanismo di adeguamento previsto dall'art. 248 del citato decreto.

E' vietato frazionare artificiosamente qualsiasi fornitura o servizio che possa considerarsi con carattere unitario.

Ulteriori forniture o servizi possono essere tuttavia ordinati a condizione che vengano effettuati ai medesimi prezzi dei preventivi precedenti e purchè non si eccedano i limiti di cui al comma 1.

ART. 18 BIS

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Relativamente alle forniture e servizi in economia, il responsabile del procedimento previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. è nominato dal Responsabile dell'Area interessata, diversamente coincide con il Responsabile dell'Area stessa.

ART. 19

REGOLE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

I servizi e le forniture possono essere eseguiti in economia mediante cottimi fiduciari da affidare previa richiesta di almeno 5 preventivi redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito.

La lettera di invito di norma contiene:

- l'oggetto della prestazione
- le caratteristiche tecniche e qualità del bene o del servizio richiesto
- le modalità di esecuzione

- le eventuali garanzie
- i prezzi
- le modalità di pagamento
- le eventuali penalità ed il diritto della stazione appaltante di risolvere il contratto mediante semplice comunicazione per inadempimento dell'aggiudicatario (art. 1456 codice civile)
- autocertificazione riguardante la capacità a contrattare.

Nella lettera di invito il responsabile può stabilire se, in fase di gara, saranno accettate anche eventuali offerte pervenute da ditte non invitate.

L'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Le acquisizioni possono essere effettuate anche per via telematica "on line".

Per affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro (IVA esclusa) il responsabile del servizio opera nelle forme più opportune all'insegna dell'agilità, celerità ed economicità dell'intervento, ed è altresì consentita l'acquisizione in economia mediante trattativa diretta con un solo fornitore.

La suddetta soglia, relativa agli affidamenti diretti, si applica anche ai servizi di ingegneria ed architettura.

Nella determinazione dell'eventuale importo a base di gara il responsabile del servizio si avvale della rilevazione dei prezzi di mercato effettuata da amministrazioni od enti a ciò preposti, a fini di orientamento e della valutazione della congruità dei prezzi in sede di offerta.

Per tutti gli acquisti di beni e servizi dovranno in ogni caso essere osservate le vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica ed in particolare le norme che impongono il ricorso alle convenzioni CONSIP ovvero l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle stesse come limiti massimi.

Il responsabile del procedimento risponde direttamente nei confronti del Comune della regolarità delle acquisizioni ed è l'interfaccia diretta nei confronti del fornitore.

ART. 20

MODALITA' DI GARA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE

Gli acquisti di beni e servizi previsti dal presente regolamento sono aggiudicati in base ad uno dei seguenti criteri:

- al prezzo più basso, qualora la fornitura dei beni o l'espletamento del servizio oggetto del contratto debba essere conforme ad appositi capitoli o disciplinari tecnici o come descritti nella lettera di invito
- a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione quali, ad esempio, il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica ecc.; in questo caso i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara devono essere menzionati nella lettera d'invito.

ART. 21

ORDINAZIONI-CONTRATTI

L'ordinazione viene effettuata con lettera in duplice copia e deve fare riferimento alla determinazione che affida la fornitura o il servizio, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 191 del D.Lgs. 267/2000.

Per i servizi e le forniture i cui importi superano i 10.000,00 € dovranno essere sottoscritti appositi atti contrattuali, previa presentazione di cauzione pari al 10% dell'importo aggiudicato.
La durata dei contratti di cottimo fiduciario è limitata all'esecuzione delle forniture o dei servizi.

ART. 22

OBBLIGO DI TRACCIABILITA'

Per ogni affidamento di lavori, servizi e forniture, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, deve essere richiesto il CIG (Codice identificativo gara) da riportare sui bandi di gara e sugli atti di aggiudicazione e liquidazione. Per i progetti di investimento pubblico deve essere altresì richiesto il CUP (Codice unico di progetto).

ART. 23

ABROGAZIONE DI NORME

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono disapplicate le precedenti disposizioni regolamentari incompatibili con esso.